



**POLITECNICO
DI TORINO**

Area Internazionalizzazione

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALL'INCREMENTO DELLA MOBILITA' STUDENTESCA VERSO L'ESTERO



Emanato con Decreto del Rettore

n. 546 del 01/10/2014

INDICE

1. PREMESSA
2. RISORSE FINANZIARIE
3. ORGANI DI INDIRIZZO E DI GESTIONE DELLA MOBILITA'
4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
5. TIPOLOGIE DI MOBILITA' PER LE QUALI E' PREVISTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
6. REQUISITI PER PARTECIPARE A UN PERIODO DI MOBILITA' PER STUDIO
7. MODALITA' DI CANDIDATURA, SELEZIONE E ASSEGNAZIONE
8. DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO
9. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
10. ASSEGNAZIONI
11. RIASSEGNAZIONI
12. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE BORSE
13. SANZIONI

1. PREMESSA

Il Politecnico di Torino da lungo tempo investe in azioni atte a supportare e incentivare la mobilità studentesca ritenendo di fondamentale importanza per i propri studenti lo svolgimento di periodi formativi all'estero, sia in Paesi europei (UE) sia extraeuropei (Extra-UE) finalizzati allo svolgimento di corsi, tesi, tirocini oppure all'acquisizione di un doppio titolo o di un titolo congiunto.

Il periodo di mobilità è generalmente normato da accordi tra il Politecnico e altre istituzioni/enti che, oltre a stabilire le tipologie di mobilità ammesse tra i partner (doppio titolo, studio o tesi, tirocinio), fissano il numero massimo di studenti che possono prendere parte al programma di mobilità (flusso).

Gli studenti potranno accedere ai programmi di mobilità solo a fronte di una selezione basata su criteri meritocratici ed eventualmente potranno beneficiare di una contribuzione finanziaria.

2. RISORSE FINANZIARIE

Il Politecnico di Torino stanZIA annualmente un budget destinato a supportare i periodi di mobilità all'estero composto da risorse assegnate all'Ateneo dall'Agenzia Nazionale ERASMUS+ (AN) a valere sul programma ERASMUS+, da fondi provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca e da altri soggetti pubblici e privati (fondazioni bancarie, aziende).

Per identificare le specifiche iniziative cui assegnare il budget attribuito dal Consiglio di Amministrazione a supporto delle attività di mobilità verso l'estero, occorre tenere in particolare considerazione che i flussi e le relative borse da bandire devono derivare dalla stipula di accordi tra il Politecnico di Torino e Istituti ed Enti Partner (IEP) e che il finanziamento che l'Ateneo riceve dall'Agenzia Nazionale è in funzione (premiale) della mobilità effettivamente svolta rispetto a quella bandita. Nel caso di stipula di nuovi accordi bilaterali, i nuovi flussi verranno inseriti nei bandi di concorso.

Inoltre, le mensilità di studio e di tesi in UE e fuori UE, quando attribuite, avranno un valore minimo, indipendentemente da qualunque altra condizione (reddito, Paese di destinazione, ecc) che non scenderà al di sotto del contributo comunitario dell'Agenzia Nazionale.

Considerata l'esiguità del contributo dell'AN, e in linea con la tradizione dell'Ateneo, il valore della mensilità sarà integrato da una quota che graverà sui fondi di Ateneo o messi a disposizione da altri soggetti pubblici e privati. Per le mensilità di studio sia UE che extra- UE, saranno utilizzati importi diversificati per macro aree geografiche.

Il compito di stabilire la destinazione e le modalità di assegnazione e di gestione delle suddette risorse l'Ateneo è attribuito alla Commissione Mobilità Internazionale di cui al successivo art. 3.

3. ORGANI DI INDIRIZZO E DI GESTIONE DELLA MOBILITA'

3.1. Commissione Mobilità Internazionale

Con Decreto Rettorale N. 171 del 19/04/2013 è stata istituita la Commissione Mobilità Internazionale, competente in materia di mobilità internazionale di studenti Incoming e Outgoing e composta da:

- Vice Rettore/Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione;
- Vice Rettore per la Didattica;
- Delegato del Rettore per il Programma ERASMUS+/KEY ACTION 1;

- Direttore Generale;
- Responsabile Area INTE

Alla Commissione sono attribuite le seguenti competenze:

- definizione delle modalità di valutazione delle candidature ricevute e criteri per l'assegnazione e il mantenimento delle borse di studio per studenti Incoming sui livelli della Laurea e Laurea Magistrale;
- determinazione della destinazione del budget assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione (CdA) per il finanziamento delle attività di mobilità verso l'estero e relativa definizione delle linee di indirizzo per l'assegnazione delle borse di studio a supporto della suddetta mobilità.

3.2. Comitato Gestione Mobilità Internazionale

E' costituito il Comitato Gestione Mobilità Internazionale i cui membri sono i Referenti accademici per la Mobilità Internazionale nominati dai Corsi di Studio/Collegi/Aree formative.

In particolare il Comitato:

- si fa portavoce delle richieste di stipula di nuovi accordi di mobilità;
- mette in atto le decisioni strategiche condivise dalla Commissione Mobilità Internazionale;
- stabilisce le regole alla base delle mobilità.

3.3. Referenti accademici per la Mobilità Internazionale

I Referenti accademici per la Mobilità Internazionale nominati da ciascun Corso di Studi, Collegio o Area formativa:

- curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte nella mobilità al fine di garantire i flussi in uscita e in entrata;
- indirizzano ed accolgono i docenti in mobilità da e verso l'Ateneo nell'ambito della cosiddetta "Teaching Staff Mobility";
- promuovono e forniscono informazioni sui programmi di mobilità e supporto agli studenti e li indirizzano nella scelta della destinazione più appropriata;
- approvano/firmano i Learning Agreement degli studenti in mobilità;
- riconoscono l'attività svolta all'estero dagli studenti all'interno del percorso formativo al Politecnico;
- accolgono e supportano gli studenti *incoming* al loro arrivo e durante il loro soggiorno.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le modalità di gestione di tutte le tipologie di mobilità e le procedure di selezione degli studenti saranno rese esplicite attraverso l'emanazione di bandi di concorso quanto più possibile unitari.

In linea di principio, tali bandi verranno pubblicati due volte all'anno (periodo invernale ed estivo), tuttavia l'Ateneo si riserva di decidere di emanare più bandi anche in relazione alle caratteristiche e specificità delle singole iniziative o programmi di mobilità.

5. TIPOLOGIE DI MOBILITA' PER LE QUALI E' PREVISTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Attraverso la candidatura ai suddetti Bandi, gli studenti potranno concorrere per ottenere un contributo per le seguenti tipologie di mobilità:

DOUBLE DEGREE (DOPPIA LAUREA) - DD: percorso formativo in parte trascorso all'estero presso un'università partner che consente il conseguimento di due titoli. La maggior parte di questi percorsi prevede anche lo svolgimento della tesi finale, il prolungamento della carriera accademica di almeno un semestre e il conseguimento di 30 crediti ECTS¹ aggiuntivi.

JOINT DEGREE (TITOLO CONGIUNTO) - JD: percorso formativo concordato tra due o più università partner i cui piani di studio sono pre-definiti e prevede anche lo svolgimento della tesi finale. A differenza del DD non è previsto il conseguimento di ulteriori crediti ECTS.

COURSES & FINAL PROJECT (CORSI + TESI) - CFP: periodo di studio e tesi presso un ateneo partner generalmente della durata di un anno accademico. È equivalente a tutti gli effetti a un anno trascorso al Politecnico e di norma si svolge durante l'ultimo anno della Laurea Magistrale.

COURSES (CORSI) - C: periodo di studio articolato su un semestre o su un anno.

FINAL PROJECT (TESI) - FP: attività di tesi, della durata massima finanziabile di 6 mesi, presso università, enti, imprese, centri di ricerca e formazione sia che vi sia un accordo di mobilità sia su proposta del candidato. E' una iniziativa accessibile esclusivamente agli studenti iscritti a un Corso di Laurea Magistrale.

TRAINEESHIP - TR: attività di tirocinio presso imprese, centri di ricerca e di formazione.

6. REQUISITI PER PARTECIPARE AD UN PERIODO DI MOBILITA' PER STUDIO ALL'ESTERO

Per partecipare a un periodo di studio e/o tesi all'estero e/o tirocinio lo studente deve essere in possesso di alcuni requisiti tra quelli di seguito indicati che potranno essere ulteriormente specificati nei bandi di concorso; i bandi indicheranno inoltre se e quali di essi devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, dell'assegnazione del contributo o della partenza:

- essere iscritto al Corso di Studio (CdS) per il quale il tipo di mobilità è prevista;
- aver conseguito la Laurea prima della partenza se la mobilità è prevista nella Laurea Magistrale;
- essere in regola con il pagamento delle tasse;
- non avere la cittadinanza o non essere di nascita/origine del Paese presso il quale si richiede di svolgere la mobilità;
- non avere rinunciato in passato a una borsa già assegnata senza una valida motivazione, per la medesima tipologia di mobilità;
- soddisfare i requisiti minimi necessari in termini di media e crediti acquisiti riportati nei paragrafi dei bandi dedicati a ciascuna tipologia di mobilità e, ove previsti, quelli definiti da ciascun CdS esplicitati all'interno degli allegati ai bandi stessi;
- aver conseguito, nel caso di candidature a mobilità per corsi, corsi+tesi, Doppia Laurea, la Laurea presso un qualunque Ateneo europeo. Tale requisito non è necessario per concorrere all'assegnazione di una borsa nell'ambito dei Progetti Speciali (salvo diverse indicazioni specificate nel campo "note" degli allegati al Bando), della "Tesi su Proposta del candidato" e dell'Erasmus+ Traineeship;

¹ ECTS: European Credit Transfer and Accumulation System; meccanismo di valutazione e riconoscimento dei crediti sostenuti all'estero (introdotto nel 1989 in seno al programma Erasmus)

- non essere inserito, nel caso di candidature a mobilità per DD/JD,CFP, C, TR in un programma di DD/JD provenendo da una università extra-europea;
- non essere stato iscritto alla LM per più di tre anni qualora si intenda candidarsi per “Tesi su proposta del candidato.

Eventuali ulteriori requisiti o incompatibilità specifici saranno comunque indicati nei singoli bandi.

7. MODALITÀ DI CANDIDATURA, SELEZIONE E ASSEGNAZIONE

Lo studente, individuata la specifica tipologia (i.e. DD, CFP, etc.) di mobilità di suo interesse e verificato di essere in possesso dei requisiti richiesti, potrà partecipare, entro le scadenze previste, a uno dei bandi di concorso.

Per gli studenti in possesso dei requisiti minimi di idoneità, verrà calcolato un punteggio di merito che darà luogo a graduatorie che saranno rese pubbliche.

In base a tali graduatorie, verranno individuati gli studenti ammissibili (ovvero idonei) ai programmi di mobilità per studio, tesi all'estero, tirocinio e, sulla base della disponibilità finanziaria, al riconoscimento di un borsa di studio commisurata alla durata e alla tipologia della mobilità e basata sul valore della mensilità.

Le assegnazioni delle suddette borse avverranno - con modalità specificate nei bandi di concorso - sulla base dei punteggi ottenuti e, ove previsti, di altri parametri più stringenti definiti da ciascun CdS esplicitati all'interno degli allegati ai bandi.

8. DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO

Dopo la scadenza per la presentazione delle domande, verranno stilate le graduatorie/valutazioni di idoneità utilizzando l'algoritmo di Ateneo atto a calcolare un punteggio sulla base di criteri di merito (media ponderata e regolarità negli studi).

In particolare il suddetto algoritmo dovrà essere elaborato tenendo conto di alcuni principi:

- ponderazione del voto ottenuto a seguito del superamento di un esame rispetto al peso in crediti del relativo insegnamento;
- attivazione di meccanismi premiali a favore di carriere la cui durata – a parità di crediti acquisiti – sia inferiore;
- valutazione solamente degli esami sostenuti al Politecnico o in altro ateneo purché convalidati dal Politecnico stesso e conseguente aumento proporzionale della durata della carriera a seconda del numero di crediti riconosciuti;
- attivazione di meccanismi premiali a favore di studenti che hanno già conseguito la Laurea di I livello.

La descrizione dell'algoritmo di calcolo del punteggio utilizzato per l'elaborazione delle graduatorie e le sue differenti modalità di applicazione saranno contenuti nei singoli bandi.

9. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Indipendentemente dall'edizione del Bando e dalla tipologia di mobilità in oggetto, le graduatorie verranno formulate secondo passi successivi:

- graduatoria/valutazione provvisoria di idoneità, attraverso la quale a ciascuno studente viene attribuito un punteggio in base ai parametri indicati nei bandi. Tale graduatoria verrà resa pubblica sul sito web di ateneo e ai candidati verrà concesso un lasso di tempo di durata minima pari a due giorni per presentare eventuali reclami.

- graduatoria/valutazione definitiva di idoneità, formulata sulla base della graduatoria di cui al punto precedente rivista a seguito della valutazione degli eventuali reclami ricevuti. Tale graduatoria verrà resa pubblica sul sito web di ateneo.

10. ASSEGNAZIONI

Le assegnazioni si svolgeranno sulla base delle graduatorie/valutazioni definitive di idoneità e, se previsti, di ulteriori criteri stabiliti dai Referenti per la mobilità internazionale per ciascun Corso di Studio indicati negli allegati al Bando.

L'Ateneo definirà per ciascun Bando e ciascuna tipologia di mobilità la relativa procedura di assegnazione nell'ottica di:

- assicurare equità di trattamento degli studenti;
- attribuire maggior rilievo ai programmi di doppia laurea/titoli congiunti;
- garantire l'equiparazione tra gli studenti in mobilità UE ed Extra-UE;
- massimizzare i contributi economici dell'Agenzia Nazionale erogati per la mobilità studentesca in ambito europeo.

Gli studenti assegnatari dovranno comunque formalizzare l'accettazione della destinazione e della eventuale relativa borsa di studio attraverso la predisposizione di un apposito contratto.

11. RIASSEGNAZIONI

Il Politecnico, qualora vi fossero mensilità o borse di studio non assegnate a seguito di non accettazioni/ rinunce, potrà stabilire se procedere con la riassegnazione nel rispetto del principio della massimizzazione delle opportunità offerte agli studenti e seguendo specifiche procedure differenti a seconda della tipologia di mobilità messa a concorso.

Tali procedure saranno rese esplicite e trasparenti nell'ambito dei bandi e dovranno comunque prevedere una scadenza oltre la quale le risorse resesi disponibili non verranno riassegnate ma verranno ridistribuite, se possibile, con i bandi successivi.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE BORSE

I contributi per mobilità saranno erogati, secondo le modalità previste da ciascun bando di concorso e/o da ciascuna iniziativa di mobilità, concedendo, se la disponibilità di risorse lo consente, un anticipo della borsa all'avvio della mobilità.

13. SANZIONI

I bandi di concorso potranno prevedere sanzioni applicabili agli studenti che non rispetteranno le norme dei bandi stessi o, più in generale le norme sulla mobilità internazionale. Restano ferme le norme disciplinari previste dal "Regolamento Studenti" e le competenze della Commissione di disciplina.

